

OGGETTO: Bilancio di previsione 2017-2019. – Variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del C.C. n. 53 del 20.12.2016 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2017-2019;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione del C.C. n. 54 del 20.12.2016 è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019;
- con Determinazione DD-03 n. 1426 del 27.12.2016 il bilancio di previsione è stato variato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 7 del 28.02.2017 è stata approvata una variazione delle previsioni di competenza del bilancio 2017-2019;
- con Deliberazione della G.C. n. 36 del 07.03.2017 è stata approvata una variazione di cassa del bilancio di previsione 2017-2019;
- con Deliberazione della G.C. n. 42 del 08.03.2017 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 65 del 05.04.2017 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 35 del 27.07.2017 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale dell'esercizio 2017;
- con Deliberazione della G.C. n. 136 del 27.07.2017 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Determinazione DD-03 n. 1029 del 18.08.2017 il bilancio di previsione è stato variato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;
- con Determinazione DD-03 n. 1160 del 28.09.2017 il bilancio di previsione è stato variato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) e lett. e-bis), del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 19 del 27.04.2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTA la precedente deliberazione consiliare con la quale è stata approvata la modifica del D.U.P. 2017-2019, relativamente al Programma triennale dei lavori pubblici e all'Elenco annuale dei lavori;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui i fondi liberi dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente possono essere utilizzati, con variazione di bilancio, per le finalità e con le priorità indicate dal comma medesimo;

CONSIDERATO che:

- non risultano proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura mediante gli appositi stanziamenti di bilancio o mediante gli accantonamenti previsti al Programma 20.03;

- non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- il bilancio del corrente esercizio non richiede interventi di riequilibrio generale;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte;

DATO ATTO che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 viene applicato al bilancio di previsione 2017 per complessivi € 2.975.132,99 come segue:

- € 50.000,00 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. B), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo di legge;
- € 1.560.332,99 di fondi disponibili, destinati agli investimenti;
- € 1.364.800,00 di fondi liberi, destinati al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, di cui € 1.219.000,00 per accantonamento al fondo rischi per il contenzioso riguardante la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Vittorio Emanuele II in Pisa;

PRECISATO che il suddetto accantonamento al fondo rischi di € 1.219.000,00 si aggiunge a quello di € 3.190.000,00 effettuato con la stessa motivazione nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 per cui l'importo complessivamente accantonato per il contenzioso relativo al parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele II viene ad ammontare ad € 4.409.000,00;

VISTA nel dettaglio la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2017-2019, riepilogata nel prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale, riportante le variazioni relative all'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO di condividere la suddetta proposta di variazione, presentata dalla Giunta sulla base di una valutazione delle esigenze sopravvenute e delle priorità di intervento;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2017-2019 come modificato mediante approvazione di precedente deliberazione consiliare;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, la suddetta variazione può essere deliberata non oltre il 30 novembre del corrente esercizio;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;
- l'art. 1, commi da 463 a 484, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) che disciplinano le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 468 del citato art. 1 della Legge 232/2016 secondo cui, nel corso dell'esercizio, è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466;

VISTI:

- la Circolare n. 17 del 3 aprile 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali;
- il D.P.C.M. 10 marzo 2017 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 1, comma 439, della Legge 232/2006; in particolare, il combinato disposto dell'art. 3 e della tabella B del D.P.C.M. ridetermina in € 182.595,18 il saldo per l'anno 2017 di cui al comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016 delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2017;

VISTO il prospetto relativo alla verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, allegato "B" parte integrante e sostanziale;

VISTO il prospetto relativo alla composizione degli equilibri di bilancio, allegato "C" parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]"*;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione:

- sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, i saldi finanziari fra le entrate e le spese finali di cui al comma 463 e ss. dell'art. 1 della Legge 232/2016;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato "D");
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 ed in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 11.05.2017;

Con votazione effettuata nei modi e nelle forme di legge che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 di cui al prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente atto al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

Indi, il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli atti di programmazione finanziaria alle sopravvenute esigenze di gestione;

Con successiva votazione effettuata nelle forme di legge che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.